



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911

ROMA — Martedì, 21 marzo

Numero 67

DIREZIONE

Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici
 postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunci » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per la modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio
 degli annunci.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: R. decreto n. 153 che proroga la imposizione del contributo speciale a favore del sindacato obbligatorio siciliano di mutua assicurazione per gli infortuni del lavoro nelle miniere di zolfo — RR. decreti nn. 164 e 190 che distaccano il comune di Rocca Santo Stefano dal distretto degli uffici del registro e dell'agenzia delle imposte di Palestrina e lo aggregano a quello di Subiaco in provincia di Roma — R. decreto n. 183 che approva una variante al piano regolatore della città di Bologna — R. decreto n. 187 che istituisce un ufficio di conciliazione in Compiobbi, frazione del comune di Fiesole — RR. decreti nn. 138, 139, 140 e 142, riflettenti: Cambiamento di nome di Comune - Trasformazioni di patrimoni a scopo elemosiniero — R. decreto che approva il progetto della Società italo-americana per il petrolio dell'impianto ed esercizio di un binario di raccordo tra il proprio stabilimento e la stazione di Torino-smistamento — Relazioni e RR. decreti per la proroga di poteri dei RR. commissari straordinari di Ariano di Puglia (Avellino) e di Comacchio (Ferrara) — Ministero dei lavori pubblici: Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di allievo ingegnere nel genio civile — Ministero della pubblica istruzione: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero della marina - Direzione generale della marina mercantile: Compensi daziario e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901, n. 176 — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle dichiarazioni per i diritti d'autore sulle opere dell'ingegno iscritte nel registro generale del Ministero per la 1ª quindicina del mese di settembre 1910 — Ministero della marina: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Perdita di certificati — Rettifiche d'intestazione — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

Parte non ufficiale.

Senato del Regno e Camera dei deputati: Sedute del 20 marzo — Diario estero — Cronaca italiana — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Notizie varie — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 153 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 9 della legge 14 luglio 1907, n. 527, che impone al Sindacato obbligatorio siciliano di mutua assicurazione per gli infortuni del lavoro nelle miniere di zolfo di organizzare un servizio di posti di soccorso e prime cure per gli operai delle zolfare colpiti da infortuni del lavoro e stabilisce che alla spesa all'uopo occorrente il Sindacato provvederà con un apposito fondo, alimentato da un contributo speciale da pagarsi dagli esercenti e dai proprietari di zolfare e da imporsi per la durata di due anni, salvo a prorogarne, con R. decreto, anno per anno, la imposizione per altri due anni;

Veduto l'art. 16 del regolamento per il servizio dei posti di soccorso e prime cure, approvato con R. decreto 3 dicembre 1908, n. 787, che stabilisce la misura del contributo speciale preaccennato e le modalità per il pagamento di esso per la durata di due anni, a partire dal 1° marzo 1909;

Veduta la istanza con la quale il Sindacato obbligatorio siciliano in conformità alla deliberazione 13 gennaio 1911 del Consiglio di amministrazione di esso, domanda la proroga per un anno dell'imposizione del contributo speciale di cui al citato art. 16 del regolamento per il servizio dei posti di soccorso e prime cure;

Considerato che il Sindacato obbligatorio siciliano predetto, con le entrate ordinarie di cui dispone, può appena far fronte alle spese inerenti al servizio delle indennità stabilite dalla legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, per gli infortuni e che quindi esso non potrebbe continuare il servizio dei posti di soccorso se non fosse prorogata la imposizione del contributo speciale nella misura stabilita dall'art. 16 del regolamento 3 dicembre 1908, n. 787;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È prorogata per un anno, a partire dal 1° marzo 1911, la imposizione del contributo speciale di cui all'art. 9 della legge 14 luglio 1907, n. 527, a favore del Sindacato obbligatorio siciliano di mutua assicurazione per gli infortuni del lavoro nelle miniere di zolfo, con sede in Caltanissetta, nella misura e con le modalità per la riscossione stabilite con l'art. 16 del regolamento approvato con R. decreto del 3 dicembre 1908, n. 787.

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dalla sua data.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 febbraio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — RAINERI.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

Il numero 164 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione consiliare 4 dicembre 1910, con la quale il comune di Rocca Santo Stefano chiede di essere distaccato dall'Ufficio del registro di Palestrina ed aggregato a quello di Subiaco;

Considerato che la domanda è giustificata dal fatto che i cittadini del comune di Rocca Santo Stefano per le diverse condizioni di viabilità e di distanza possono recarsi con molto minor tempo e disagio a Subiaco anzichè a Palestrina per il disbrigo degli affari che hanno con l'Ufficio del registro;

Visto il R. decreto 12 febbraio 1871, n. 65;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Rocca Santo Stefano cessa di far parte

del distretto dell'Ufficio del registro di Palestrina ed è aggregato al distretto dell'Ufficio del registro di Subiaco a partire dal 1° luglio 1911.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 febbraio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

Il numero 190 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Rocca Santo Stefano, in provincia di Roma, è distaccato dal distretto dell'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Palestrina ed aggregato a quello dell'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Subiaco, con effetto dal 1° luglio 1911.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

Il numero 183 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista l'istanza presentata dal comune di Bologna per ottenere l'approvazione di una variante al piano regolatore, approvato con legge 11 aprile 1889, n. 6020, relativa all'apertura di un'ampia piazza intorno alla casa che fu dimora di Giosuè Carducci ed all'allargamento di via del Piombo, giusta il piano particolareggiato di esecuzione redatto dall'ingegnere capo del Comune ed approvato con deliberazione consiliare del 18 febbraio 1910;

Ritenuto che, procedutosi a norma di legge alle pubblicazioni e al deposito degli atti non vennero prodotte osservazioni e opposizioni;

Considerato che con l'attuazione delle proposte varianti si otterrà non solo lo scopo di dare un aspetto decoroso alla zona nella quale dovrà sorgere il monu-

mento del poeta, ma altresì quello di risanare le condizioni igieniche delle località adiacenti;

Visto il voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visto l'art. 3 della legge 11 aprile 1899, n. 6020 e la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la variante al piano regolatore di Bologna descritta nel piano particolareggiato di esecuzione redatto dall'ingegnere capo del Comune, approvato con deliberazione consiliare del 18 febbraio 1910 e visto d'ordine Nostro dal ministro predetto nella planimetria e nell'elenco delle espropriazioni.

Resta fisso il termine stabilito dall'art. 6 della citata legge 11 aprile 1889 per l'esecuzione delle espropriazioni e dei lavori compresi nella detta variante.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 febbraio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

Il numero 187 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del commissario prefettizio del comune di Fiesole del 22 settembre 1910, con la quale si chiede la istituzione di un distinto Ufficio di conciliazione nella frazione Compiobbi di quel Comune;

Visto il rapporto del primo presidente della Corte di appello di Firenze, in data 22 dicembre 1910, col quale, su conforme parere di quel procuratore generale, si propone la istituzione di detto Ufficio;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261 e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno n. 728;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un distinto Ufficio di conciliazione in Compiobbi, frazione del comune di Fiesole.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

FANI.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sùto i seguenti R.R. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. 138 (Dato a Roma, il 2 febbraio 1911), col quale si autorizza il comune di Limido a cambiare la denominazione in quella di Limido Comasco.

N. 139 (Dato a Roma, il 12 febbraio 1911), col quale il fine inerente al patrimonio della confraternita di San Carlo esistente in Molfetta è trasformato a favore dell'asilo di mendicizia amministrato dalla locale Congregazione di carità, fermo restando il preesistente onere già a carico della confraternita della corresponsione di annue L. 10 a favore dell'asilo infantile del luogo.

N. 140 (Dato a Roma, il 12 febbraio 1911), col quale il fine inerente al patrimonio della confraternita del Celeste Rosario di Molfetta (Bari) è trasformato a favore dell'asilo di mendicizia amministrato dalla Congregazione di carità locale.

N. 142 (Dato a Roma, il 19 febbraio 1911), col quale il fine inerente al patrimonio della confraternita di Santo Stefano esistente in Molfetta (Bari) è trasformato a favore dell'asilo di mendicizia amministrato dalla Congregazione di carità locale ed il patrimonio stesso è devoluto all'asilo stesso, fermo restando a carico di quest'ultimo il preesistente obbligo della corresponsione di annue L. 30 a favore dell'asilo infantile del luogo.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la domanda in data 2 maggio 1910 e la successiva del 12 settembre d. a. con le quali la Società italo-americana pel petrolio, con sede a Venezia, ha chiesto la concessione per l'impianto o l'esercizio di un binario di raccordo allacciante il proprio stabilimento per petrolio e benzina presso la città di Torino (regione Lingotto) con la stazione di Torino-smistamento, della linea Torino-Alessandria, delle ferrovie dello Stato;

Visto il progetto del raccordo allegato alla domanda suddetta avente la data 12 settembre 1910, col bollo di pari data dell'Ufficio del bollo straordinario di Venezia

e lo schema di convenzione da stipularsi con le ferrovie dello Stato per disciplinare l'impianto e l'esercizio del raccordo;

Visto il voto emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici in adunanza del 20 ottobre 1910 col quale, si ammette che lo stabilimento in parola possa comprendersi, per la sua importanza, fra quelli di cui all'art. 6 della legge 30 giugno 1903, n. 272, e, di conseguenza possa essere accolta, anche agli effetti della dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, la ricordata domanda della Società italo-americana pel petrolio, per quanto riflette l'espropriazione dei terreni di proprietà di terzi occorrenti all'impianto del raccordo, assegnando il termine di mesi diciotto dalla data del relativo decreto di autorizzazione, per l'inizio ed il compimento delle espropriazioni e dei lavori;

Viste le leggi 20 marzo 1865, n. 2248 (allegato F^a) sui lavori pubblici, 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e 30 giugno 1906, n. 272, riguardanti disposizioni speciali sulla costruzione e l'esercizio delle strade ferrate, nonché la dichiarazione, 17 settembre 1910 rilasciata dalla Società italo-americana pel petrolio, ai sensi ed effetti degli articoli 5 e 26 della ricordata legge 30 giugno 1906;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato, anche agli effetti della dichiarazione della pubblica utilità, il progetto 12 settembre 1910, presentato dalla Società italo-americana pel petrolio con sede a Venezia, per l'impianto e l'esercizio di un binario di raccordo allacciante il proprio stabilimento pel petrolio e benzina presso Torino, con la stazione di Torino-smistamento delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Per l'inizio ed ultimazione delle espropriazioni e dei lavori è assegnato il termine di mesi diciotto dalla data della detta pubblicazione.

Art. 3.

Il Governo si riserva ampia facoltà di modificare e di sopprimere anche l'esercizio del raccordo, senza compenso, quando creda ciò necessario per esigenze di servizio.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 12 febbraio 1911, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Ariano di Puglia (Avellino).

SIRE!

Il commissario straordinario di Ariano di Puglia nel breve periodo che rimane della sua gestione non può condurre a termine i provvedimenti diretti al riordinamento degli uffici e servizi pubblici, occorrendo ancora sistemare le contabilità, definire numerose liti pendenti e dare stabile assetto alla finanza.

Per siffatti motivi e anche per la necessità di risolvere le questioni che si connettono con la esigenza dell'igiene e sanità e dell'istruzione pubblica, è indispensabile prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Ariano di Puglia, in provincia di Avellino;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Ariano di Puglia è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 12 febbraio 1911, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Comacchio (Ferrara).

SIRE!

Mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra lo schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Comacchio.

Siffatto provvedimento si rende indispensabile per assicurare gli utili effetti dell'amministrazione straordinaria, nei riguardi specialmente della sistemazione della finanza e della gestione delle Valli di pesca.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri:

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Comacchio, in provincia di Ferrara;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Comacchio è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ELENCO, in ordine di merito, dei candidati riusciti vincitori nel concorso per titoli a 30 posti d'ingegnere allievo del Genio civile, indetto con decreto Ministeriale 13 dicembre 1910:

1. Ponzano Emilio — 2. Farina Aldo — 3. Traversa Giovanni — 4. Bertanza Paolo — 5. Bruschetti Luigi — 6. Perrone Vito — 7. Dalla Valle Giovanni Battista — 8. Tonali Angelo — 9. Squilacci Gaetano — 10. Combi Giuseppe — 11. Pianca Antonio — 12. Rosatelli Celestino — 13. Lattanzi Paolo — 14. Cassinis Manfredi — 15. Polacco Alessandro — 16. Riccioni Nestore — 17. Monaldi Gino — 18. Greco Luigi — 19. Gasparetto Iorio — 20. Carretti Henry Leonardo — 21. Giordano Luigi — 22. Carbonaro Domenico — 23. Chiccoli Argemede.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizione nel personale dipendente:

Ispettori scolastici.

Con R. decreto del 12 gennaio 1911,
registrato alla Corte dei conti il 10 marzo:

Giussani Benedetto, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per avanzata età e per anzianità di servizio a decorrere dal 1° febbraio 1911, ed è ammesso a far valere i suoi titoli per il conseguimento della pensione che potrà spettargli a termine di legge.

MINISTERO DELLA MARINA - Direzione generale della marina mercantile

Navi a vapore dichiarate agli effetti dei compensi daziario e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901, n. 176
Esercizio finanziario 1910-1911

I. - Navi a vapore in corso di costruzione o da costruirsi (al 28 febbraio 1911).

N. d'ordine	DATA della dichiarazione	DENOMINAZIONE o designazione provvisoria	STAZZA lorda presunta (tonnellate)	CANTIERE O COSTRUTTORE
-------------	--------------------------	--	------------------------------------	------------------------

Navi a vapore in ferro o in acciaio.

1	11 maggio 1908	Costr. n. 10	5.380	Ancona (Società cantieri navali riuniti).
2	18 id. »	provv. n. 208	2.900	Genova-Foce (Ditta N. Odero e C.).
3	2 luglio 1909	provv. n. 33	42	Venezia (Federico Laye).
4	15 febbraio 1910	P. n. 60	24	Venezia (Vianello Moro Sartori e C.).
5	15 id. »	N. 66	26	Id. (Id. id.).
6	15 id. »	N. 67	160	Id. (Id. id.).
7	25 id. »	Tommaso	20	Id. (id. id.).
8	30 luglio »	N. 260	2.300	Sestri Ponente (N. Odero fu Alessandro e C.).
9	29 novembre »	provv. n. 69	5.500	Muggiano (Società cantieri navali riuniti).

16.252

Navi a vapore in legno di piccolo tonnellaggio.

N. 12 navi

642

Totale tonn.

16.894

II. - Navi a vapore già costruite o in corso di allestimento.

Navi a vapore per le quali sono stati concessi i compensi daziario e di costruzione dal 1° luglio al 28 febbraio 1911

Navi a vapore, già varate, per le quali non sono stati ancora concessi i compensi

N. 22 Tonn. 31,961
» 9 » 1,928

Il direttore generale: BRUNO.

N. 31 Tonn. 33,889

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE III - Ufficio della

ELENCO delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del
25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54680	Rodenbach Giorgio (Mangano Querci A.)	<i>Armonie di campane</i> . Romanzo, Traduzione italiana di A. Mangano Querci dal francese « Le carillonneur »
54681	Mirbeau Ottavio (Rossi E.)	<i>Sebastiano Roch</i> . Romanzo. Traduzione italiana di E. Rossi dal francese omonimo
54682	De Maupassant Guy (Mangano Querci A.)	<i>La vita errante</i> . Impressioni di viaggio. Traduzione italiana di A. Mangano Querci dal francese « La vie errante »
54683	Guadagno Primo	<i>Da l'immagine al racconto</i> . Scene e storielle senza parole per l'insegnamento del comporre, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905. (Disegni originali di Profeta, Scagliarini, Moro, ecc.). Guida per gl'insegnanti pel buon uso del volumetto ad uso degli allievi. Classe 1 ^a
54684	Detto	<i>Da l'immagine al racconto</i> . Scene, ecc., ut supra. Classe 2 ^a
54685	Detto	<i>Da l'immagine al racconto</i> . Scene, ecc., ut supra. Classe 3 ^a
54686	Detto	<i>Da l'immagine al racconto</i> . Scene, ecc., ut supra. Classe 4 ^a
54687	Haddon Alfred C. (Giardina Andrea)	<i>Lo studio dell'uomo</i> . Traduzione italiana di Andrea Giardina dall'inglese « The study of man », con prefazione, aggiunte e note dello stesso traduttore e con figure e disegni intercalate nel testo e tavole. (L'Indagine Moderna, n. 10)
54688	Pratesi Mario	<i>La dama del minuetto</i> . Novella veneziana. Il volume contiene anche queste altre novelle: <i>La dote di Marcellina</i> (novella rustica); <i>La barba di Meleagro di Bagnara</i> (novella romana); <i>Una iettatura</i> (novella calabrese); <i>Il carnevale del cieco</i> (novella toscana); <i>La mummia</i> (novella umbra); oltre a un <i>Canto toscano d'autunno</i>
54689	Hervieu Paolo (Pagani G.)	<i>Flirt</i> . Romanzo. Traduzione italiana di G. Pagani dal francese
54690	Donadoni Eugenio	<i>Ugo Foscolo pensatore, critico, poeta</i> . Saggio
54691	Loti Pietro (Tincani Angiolina)	<i>Fantasma d'Oriente</i> . Romanzo. Versione italiana di Angiolina Tincani dal francese « Fantôme d'Orient ».
54692	Valli Luigi	<i>Dionysoplaton</i> . Apologhi, illustrati da Luigi Rossetti. (Gli altri apologhi sono: <i>La terra beata</i> ; <i>La macchina</i> ; <i>Le due fonti</i> ; <i>Il pitecantropo</i> ; <i>Le voci</i> ; <i>La giustizia</i> ; <i>La stella cadente</i> ; <i>Adamo</i> ; <i>La vita</i> ; <i>Urania</i> ; <i>La rinascita</i> ; <i>Le tre navi</i> ; <i>Il poeta morto</i> ; <i>I ricordi</i> ; <i>L'abisso</i>)
54693	Cortese Federico	<i>Proposta tecnica-finanziaria relativa alla ricostruzione di Messina</i> , con annesse tavole di disegni
54694	Crepaldi Carlo	<i>Appunti di educazione morale, di istruzione civile e di grammatica</i> , per la 3 ^a elementare, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905
54695	Lenqyel Melchiorre (Moschino Ettore e Gabor Giuseppe)	<i>Faifun</i> . (Il ciclone). — Dramma in quattro atti. — Versione italiana di Ettore Moschino e Giuseppe Gabor, dall'originale ungherese « Faifun »

INDUSTRIA E COMMERCIO

Proprietà Intellettuale - Diritti d'autore

Ministero, durante la 1^a quindicina del mese di settembre 1910 per gli effetti del testo unico delle leggi del decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico precitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione		DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Officine tipografiche Remo Sandron. Palermo, 18 maggio 1910	Sandron Remo, editore	Palermo 20 maggio 1910	
Tipografi F.lli Vena. Palermo, 18 maggio 1910	Detto	Id. 20 id. »	
Officine tipografiche Remo Sandron. Palermo, 18 maggio 1910	Detto	Id. 20 id. »	
Detto, 28 giugno »	Detto	Id. 30 giugno »	
Detto, 24 id. »	Detto	Id. 25 id. »	
Detto, 16 id. »	Detto	Id. 17 id. »	
Detto, 18 maggio »	Detto	Id. 20 maggio »	
Detto, 18 id. »	Detto	Id. 18 »	
Detto, 20 id. »	Detto	Id. 21 id. »	
Detto, 23 id. »	Detto	Id. 24 id. »	
Detto, 26 id. »	Detto	Id. 30 id. »	
Detto, 26 id. »	Detto	Id. 30 id. »	
Stabilimento dell'editore A. F. Formiggini, Modena, 15 aprile 1910	Valli Luigi	Roma 30 id. »	
Tipografia di Adolfo Pansini, pel testo e tacheografia Langer e Lorecchino, pel disegni, Napoli, 28 maggio 1910	Cortese F. érico	Napoli 30 id. »	
Officine tipografiche Remo Sandron, Palermo, 11 giugno 1910	Sandron Remo, editore	Palermo 14 giugno »	
—	Gabor Giuseppe	Milano 15 id. »	

Art. 14 e 23. — Non ancora rappresentata in lingua italiana. (In quella originale fu rappresentata la 1^a volta a Budapest nel *Vigszinhaz* nel 1909).

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54686	De Franchis Michele	<i>Elementi d'algebra</i> ad uso dei licei. — Vol. I per la 1 ^a liceale
54697	Detto	<i>Elementi d'algebra</i> ad uso delle scuole tecniche.
54698	Sorel Giorgio (Lanzillo Agostino)	<i>Le illusioni del progresso</i> . Traduzione italiana e prefazione di Agostino Lanzillo, dall'opera omonima francese, con un'appendice dello stesso autore in italiano. (Biblioteca di scienze sociali e politiche, n. 74)
54699	Stazi Ferruccio	<i>Il Commediografo</i> . Volume di letteratura drammatica, tecnica, scenica, storia teatrale, legislazione italiana sui diritti di autore, ecc., ed avente in appendice una produzione in un atto dal titolo: <i>In vedetta</i> .
54700	Scarselli Luigi	<i>Camilla</i> . Opera musicale in tre atti su libretto di Enrico Golisciani. Spartito per canto e pianoforte
54701	Arena Pasquale	<i>La revisione dei fabbricati</i> . Studio di procedura penale
54702	Diversi (Morello Vincenzo, direttore)	<i>Le cronache letterarie</i> . Giornale settimanale. N. 1 - Anno I
54704	Giannuzzi Giuseppe	<i>Istituti di Beneficenza</i> . Bilancio di previsione per l'esercizio 191 - Modulo con note di legislazione e di giurisprudenza
54735	De' Simone Francesco	<i>Progetto di nuovi rioni e nuove vie di più facile e diretta comunicazione, nella città di Napoli</i> . — Tavola tacheografica contenente la planimetria generale del progetto a sistemazione compiuta, alla scala da 1 a 4000.
54736	Detto	<i>Pianta della città di Napoli</i> con le sistemazioni disposte dalle speciali leggi per le opere di risanamento e di ampliamento - e della zona aperta e per quelle concernenti i servizi portuale e ferroviario. — Una tavola in tacheografia, alla scala da 1 a 4000
54737	Feriani Marco	<i>Compendio di Diritto costituzionale</i> desunto dal corso ufficiale universitario di Napoli .
54740	Margueritte Paolo e Vittorio (Speckel Andreina)	<i>Pum</i> . Storia di un fanciullo. Traduzione italiana di Andreina Speckel con 33 illustrazioni originali di Attilio Mussino, dall'originale francese « Poum »
54741	Gnecchi Vittorio (Carignani Carlo)	<i>Cassandra</i> . (Tragedia di Illica Luigi e Gnecchi Vittorio. Atto unico in un prologo e due parti). Opera completa per canto e pianoforte. Riduzione di Carlo Carignani. Seconda edizione riveduta dall'autore, la 1 ^a edizione essendo del 1905
54742	Bordoni Riccardo	<i>Catalogo generale illustrato</i> della gioielleria, orificeria, orologeria Bordoni, con incisioni di Alfredo Blasi
54743	Zappa Gino	<i>Le valutazioni di bilancio</i> con particolare riguardo ai bilanci delle società per azioni . .
54744	Zandonai Riccardo (Solazzi Ugo)	<i>Le grillon du foyer</i> . Comédie musicale en trois actes (d'après le conte de Ch. Dickens par César Hanau. Version française de Maurice Vocairer. Opéra complet pour chant et piano, réduit par Ugo Solazzi (N. di cat. 113,200)
54745	Panzani Raffaello	<i>Domenica</i> . Composizione per canto con accompagnamento di pianoforte. Versi di Zoe Campanano

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Officine tipografiche Remo Sandron, Palermo, 20 maggio 1910	Sandron Remo, editore	Palermo 22 maggio 1910	
Detto, 16 giugno >	Detto	Id. 17 giug >	
Detto, 16 id. >	Detto	Id. 17 id. >	
Tipolitografia Capriolo e Massimino. Milano, 16 giugno 1910	Stazi Ferruccio	Milano 17 id. >	Art. 14 pel solo atto unico <i>In vedetta</i> , il quale non fu ancora rappresentato.
—	Scarselli Luigi	Id. 18 id. >	Art. 14 e 23. — Non mai rappresentata.
Tipografia della Società dichiarante. Torino, 22 giugno 1910	Società l'Unione tipografico-editrice torinese	Torino 1 luglio >	
Tipografia Civelli. Firenze, 24 aprile 1910	Q. attrini Antonio G.	Firenze 5 id. >	
Stab. tipo-litografico Alesandro e frat. Cattaneo, Bergamo, 20 luglio 1910	Giannuzzi Giuseppe	Bergamo 30 id. >	
Stab. Cosmi Leopolda e C., Napoli, giugno 1910	De' Simone Francesco	Napoli 17 agosto >	
Studio tecnico e laboratorio elettrico Langen e Lorecchio, Napoli, giugno 1910	Detto	Id. 17 id. >	
Stab. tipografico « Diritti e giurisprudenza », Napoli, 1° giugno 1910	Ferrazzani Mario	Id. 17 id. >	
Officina Tipog. Sandron Remo, Palermo, 22 agosto 1910	Sandron Remo, editore	Palermo 23 id. >	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 23 agosto 1910	Gnecchi Vittorio	Milano 23 id. >	
Tipog. Editrice Romana, Roma, 20 agosto 1910	Bordoni Riccardo	Roma 24 id. >	
Tip. Edoardo Del Pozzo, Faenza, 15 agosto 1910	Società Editrice Libreria, Milano	Milano 25 id. >	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 25 agosto 1910	G. Ricordi e C., editori	Id. 25 id. >	Art. 14 — Non ancora rappresentato.
Stamperia Musicale G. Mignani e C., Firenze, agosto 1910	Panzani Raffaello	Firenze 25 id. >	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54746	Giaccone Edgardo	<i>L'ultimo dei mori</i> . Romanzo d'avventure contemporanee. — Disegni del pittore Adriano Minardi
54747	Longley Lander Enrico (Anonimo)	<i>La venere di ghiaccio</i> . Romanzo. Traduzione italiana di anonimo dall'inglese « The frozen Venus »
54748	Invernizio Carolina	<i>I drammi degli emigrati</i> . Romanzo.
54749	D'Houville Gherardo (Anonimo)	<i>Il tempo d'amare</i> . — Romanzo. Traduzione italiana di anonimo dal francese « Le temps d'aimer »
54750	Deeping Warwick (Donna Lydia)	<i>La pazzia di Barbara</i> . — Romanzo. Versione italiana di Donna Lydia dall'inglese <i>Mad Barbara</i>
54751	Rameau Giovanni (Anonimo)	<i>La buona stella</i> . Romanzo. Versione italiana di anonimo dal francese « La bonne étoile »
54752	Bracco Roberto	<i>Ad armi corte</i> . Commedia in un atto
54753	Detto	<i>Il piccolo Santo</i> . Dramma in cinque atti
54754	Vasè Ugo	<i>La perla azzurra</i> . Operetta in tre atti e sei quadri, musicata da Carlo d'Angeli. Libretto
54755	D'Angeli Carlo	<i>La perla azzurra</i> . Operetta in tre atti e sei quadri su parole di Ugo Vasè. Grande partitura d'orchestra
54756	Jacoby W. (Motta Luigi e Vizzotto Carlo)	<i>Sua Altezza il Milione</i> . Operetta in 3 atti musicata dal maestro Heinz Lewin. Libretto. Versione italiana di Luigi Motta e Carlo Vizzotto dal tedesco « Der Prinz papa »
54765	Niese Benedictus (Longo Carlo)	<i>Manuale di Storia Romana</i> dalle origini alla caduta dell'Impero d'occidente. Versione italiana del prof. Carlo Longo sulla 4ª edizione tedesca « Grundriss der Römischen Geschichte nebst Quellkunde »
54766	Pedone Alberto	<i>Nota sul coefficiente per l'attrito e le altre resistenze nelle condotte forzate di acqua potabile</i> , con tre tavole
54768	Leoni Ernesto	<i>Prontuario-paga settimanale-quindicinale</i> valutato a giornata e frazione di giornata, con accenni agli articoli più utili e necessari a conoscersi per l'applicazione delle leggi sugli infortuni sul lavoro, sul lavoro delle donne e dei fanciulli minorenni e sul riposo settimanale obbligatorio

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27. paragrafo 2° del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54674	Frugatta Giuseppe	<i>Il pianista moderno</i> . Dieci esercizi giornalieri per pianoforte sulla scala adottata nel nuovo sistema armonico. (N. di cat. 11,483)
54675	Gerosa Romeo	<i>Passeggiate suggestive</i> , per pianoforte; n. 1 « Sul lago » barcarola; n. 2 « Nel parco » duettino. Op. 55. (N. di cat. 11,481 e 11,482)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia A. Salani, Firenze, 5 agosto 1910	Ditta tip. ed. Salani Adriano	Firenze 26 agosto 1910	
Detta, 2 luglio >	Detta	Id. 26 id. >	
Detta, 25 id. >	Detta	Id. 23 id. >	
Detta, 20 agosto >	Detta	Id. 26 id. >	
Detta, 25 luglio >	Detta	Id. 26 id. >	
Detta, 2 giugno >	Detta	Id. 26 id. >	
—	Bracco Roberto	Milano 26 id. >	Art. 14 e 23. Non ancor rappresen- tata.
Tipografia Sandron Remo. Pa- lermo, 28 marzo 1910	Detto	Id. 26 id. >	Art. 14. Non mai rappresentato.
—	Gulinati Aminta	Id. 26 id. >	Art. 14 e 23. Non ancor rappresen- tata.
—	Detto	Id. 26 id. >	Art. 14 e 23. Non ancor rappresen- tata.
Tipografia L. Festa. Torino 12 agosto 1910	Sarmella Raimondo	Torino 27 id. >	
Società tipografica succ. Wil- mant. Lodi, 25 agosto 1910	Società editrice libraria	Milano 31 id. >	
Stabilimento G. Modiano e C., Milano, 22 agosto 1910	Pedone Alberto	Id. 31 id. >	
Tipografia Giuseppe Palmieri e figli. Sampierdarena, 7 settembre 1910	Leoni Ernesto	Genova 7 id. >	

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Ditta editrice musicale Ca- risc & Jänichen	Stamperia musicale Breitkopf & Härtel. Lipsia (Germ.), giugno 1908	Milano 27 aprile 1910	
Detta	Detta, id. >	Id. 27 id. >	

N. d'ordine del regist.º gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54676	Guzzino Celestino	<i>Errori e ragioni</i> ossia <i>Grammatica pratica della lingua italiana</i> , ad uso delle scuole elementari maschili e femminili, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905. Nuova edizione riveduta dallo stesso autore, la prima essendo del 1906. Classe 4ª
54677	Detto	<i>Errori e ragioni</i> ossia <i>Grammatica della lingua italiana</i> ad uso... « ut supra ». Nuova edizione riveduta dallo stesso autore, la prima essendo del 1906. Classi 5ª e 6ª
54678	Corradi Giuseppe	<i>Nozioni di geografia</i> per le scuole elementari. Sicilia. Nuova edizione riordinata sui programmi e sulle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905, con molte vignette, la prima essendo del 1907. Classe 3ª
54679	Detto	<i>Nozioni di geografia</i> per le scuole elementari. Nuova edizione... « ut supra », la prima essendo del 1906. Classe 6ª
54703	Loria Achille (Fenoglio Giulio)	<i>Corso completo di economia politica</i> compilato ed ordinato in base alle lezioni tenute nella R. Università di Torino, a cura del dott. Giulio Fenoglio
54705	Fillppini Laura	<i>La scultura del trecento in Roma</i> , con prefazione del prof. Adolfo Venturi e con 44 illustrazioni. (Biblioteca d'Arte)
54706	Rosselli Amelia	<i>Topinino</i> . Storia di un bambino, con illustrazioni
54707	Lisone Sebastiano	<i>Condizioni sociali ed economiche della gente di campagna</i> . (Biblioteca Agraria n. 14). .
54708	Palmarini I. M.	<i>Il prisma</i> . Novelle. (Le ombre; Un vinto; Di là dal muro; Le categorie di don Ambrogio; Il busto di Flora; La bottega della morte; Musica sacra; Mastro Ireneo)
54709	Carano-Donvito Giovanni	<i>Trattato di diritto penale finanziario</i> . Vol. I. Parte generale teorica; Vol. II. Parte speciale. Le penalità nelle leggi tributarie italiane.
54710	Fleres Ugo	<i>Gloria</i> . Romanzo
54711	Guicciardi-Fiastri Virginia	<i>L'Aprile</i> . Romanzo
54712	Di San Giusto Luigi	<i>Una naufraga della vita</i> . (La storia di Rosina Bonetti)
54713	Cazzamini Mussi Francesco	<i>I canti dell'adolescenza</i> . (1904-1907): « Primule; Canto d'autunno; Poesie meliche; Voce intime; Voci pagane; Fiamme ». Nuova edizione ridotta e corretta, le prime (parziali) essendo del 1905, 1906 e 1907.
54714	Grimaldi Giulio	<i>Maria risorta</i> . Romanzo marinaresco illustrato con 83 fotoincisioni
54715	Pierantoni Riccardo	<i>Il più forte</i> . Storia di un marinaio italiano
54716	Einaudi Luigi	<i>La finanza Sabauda</i> all'aprirsi del secolo XVIII (durante la guerra di successione spagnuola). Documenti finanziari degli Stati della Monarchia piemontese. Raccolta pubblicata a cura del laboratorio di economia politica « S. Cognetti De Martiis (Torino) » sotto gli auspici del Ministero del tesoro vol. 1º della serie 1ª « Illustrazioni e documenti ».

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Officine tipografiche Remo Sandron. Palermo, 9 agosto 1909	Sandron Remo, editore	Palermo 18 maggio 1910	
Detta, 30 dicembre 1908	Detto	Id. 18 id. »	
Detta, 1° gennaio 1910	Detto	Id. 18 id. »	
Detta, 29 dicembre 1908	Detto	Id. 18 id. »	
Tipog. Vincenzo Bona. Torino, 2 gennaio 1910	Fratelli Bocca, editori	Torino 22 luglio »	
Tipografia S. T. E. N. (Casa ed. dichiarante, già Roux e Viarengo). Torino, 27 maggio 1908	Soc. Tip. Ed. Nazionale	Id. 4 agosto »	
Detta, 5 gennaio 1905	Detta	Id. 4 id. »	
Tipografia della Casa Editrice Nazionale Roux e Viarengo, Torino, 20 ottobre 1905	Detta	Id. 4 id. »	
Detta, 15 gennaio 1904	Detta	Id. 4 id. »	
Detta, 31 id. »	Detta	Id. 4 id. »	
Detta, 1 id. »	Detta	Id. 6 id. »	
Detta, 1 id. »	Detta	Id. 6 id. »	
Tipografia S. T. E. N. (Società dichiarante, già Roux e Viarengo), Torino, 9 agosto 1909	Detta	Id. 6 id. »	
Tipografia della Società dichiarante (già Roux e Viarengo), Torino, 16 agosto 1908	Detta	Id. 6 id. »	
Detta, 7 ottobre »	Detta	Id. 6 id. »	
Tipografia della Casa editrice nazionale Roux e Viarengo, Torino, 17 settembre 1904	Detta	Id. 6 id. »	
Tipografia S. T. E. N. (Società richiedente, già Roux e Viarengo), Torino, 15 giugno 1908	Detta	Id. 6 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54717	Prato Giuseppe	<i>La vita economica in Piemonte a mezzo il secolo XVIII.</i> (Documenti finanziari degli Stati della monarchia piemontese. Raccolta pubblicata a cura del laboratorio di economia politica « S. Cognetti De Martiis » (Torino), sotto gli ausi del Ministero del tesoro. Vol. II della serie I « Illustrazioni e documenti »)
54718	Detto	<i>Il protezionismo operato.</i> L'esclusione del lavoro straniero
54719	Malogadi Olindo	<i>Il focolare e la strada</i>
54720	Detto	<i>Un libro di versi</i>
54721	Soldani Valentino	<i>I Ciompi.</i> Dramma storico in quattro atti, rappresentato per la 1ª volta al Regio teatro Niccolini di Firenze il 7 marzo 1903
54723	Mezzanotte Giuseppe	<i>Il tessuto di finzioni.</i> Roman
54723	Zola Emilio (Anonimo traduttore)	<i>Lavoro.</i> Romanzo. Versione italiana di anonimo dal francese « Travail ». Seconda edizione, la prima essendo del 1902
54724	Del Balzo Carlo	<i>L'Italia nella letteratura francese</i> dalla caduta dell'impero romano alla morte di Enrico IV. (Biblioteca storica, n. 118)
54725	Detto	<i>L'Italia nella letteratura francese</i> dalla morte di Enrico IV alla Rivoluzione. (Biblioteca storica, n. 132)
54726	Jerace Michelangelo	<i>Gli sports nella scienza e nell'educazione,</i> con 45 illustrazioni.
54727	Grandi Orazio	<i>Fior di monte.</i> Libro di novelle nuove di cui le altre sono: La corda lirica di Zefferino; La pergola di Don Senno; Re di macchia; Mulinello; L'alloro di San Gaggio; Il sentiero; Acquavimora; Convalescenza; Fidanzato modello
54728	De Lamorte Giulio Fabio	<i>L'ardua sentenza.</i> Carmi alla gloria eterna di Napoleone I
54729	Mariano Rocco	<i>I noli degli emigranti prima e dopo la legge del 1901</i>
54730	Vibenna Celio	<i>Nel riposo.</i> Versi
54731	Calandra Edoardo	<i>Juliette.</i> Romanzo.
54732	Cavadini Luigi	<i>Il giardiniere moderno.</i> Un volume con 130 tavole e 4 figure. (Biblioteca agraria n. 17)
54733	Glyn Elinor (Adelaide Viarengo)	<i>Tre settimane.</i> Romanzo. Traduzione italiana di Adelaide Viarengo dall'inglese « Three Weeks »
54734 7	Pignatelli Luigi	<i>La casa degli spiriti.</i> Novelle

STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia S. T. E. N. (Società dichiarante, già Roux e Viarengo), Torino, 17 ottobre 1908	Società Tipografica Editrice Nazionale	Torino	6 agosto	1910	
Tipografia del Collegio degli artigiani, Torino, 1° marzo 1910	Detta	Id.	6	id.	»
Tipografia della Casa editrice nazionale Roux e Viarengo, Torino, 25 giugno 1904	Detta	Id.	6	id.	»
Tipografia S. T. E. N. (Società dichiarante, già Roux e Viarengo), Torino, 20 maggio 1908	Detta	Id.	6	id.	»
Tipografia Casa editrice nazionale Roux e Viarengo, Torino, 1904	Detta	Id.	6	id.	»
Detta, 7 febbraio 1909	Detta	Id.	6	id.	»
Tipografia della Casa editrice nazionale Roux e Viarengo, Torino, 12 febbraio 1901	Detta	Id.	6	id.	»
Tipografia del periodico « La Tribuna », Roma, 15 luglio 1905	Detta	Id.	6	id.	»
Detta, 30 dicembre 1907	Detta	Id.	6	id.	»
Tipografia della Casa editrice nazionale Roux e Viarengo, Torino, 15 ottobre 1905	Detta	Id.	6	id.	»
Tipografia S. T. E. N. (Società dichiarante, già Roux e Viarengo), Torino, 15 marzo 1908	Detta	Id.	6	id.	»
Detta, 1° febbraio 1909	Detta	Id.	6	id.	»
Detta, 2 novembre 1908	Detta	Id.	6	id.	»
Detta, 20 settembre 1908	Detta	Id.	6	id.	»
Detta, 1° gennaio 1909	Detta	Id.	6	id.	»
Detta, 12 maggio 1908	Detta	Id.	6	id.	»
Detta, 4 gennaio 1909	Detta	Id.	6	id.	»
Detta, 15 marzo 1910	Detta	Id.	6	id.	»

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54738	Spinelli D'Agrò A.	<i>Regole di aritmetica pratica</i> per la 2 ^a classe elementare maschile e femminile. Nuova edizione conforme ai nuovi programmi ecc., del 29 gennaio 1905, la 1 ^a essendo del 1905
54739	Milena Giuseppe	<i>Lezioncine di geografia</i> per la 3 ^a classe elementare maschile e femminile, secondo i programmi ecc. del 29 gennaio 1905. Nuova edizione, la prima essendo del 1906
54757	De Praga Manlio	<i>Dolce imparare!</i> Libretto sussidiario ad uso della 2 ^a classe elementare maschile e femminile, illustrato. Noterelle di lingua; nozioni di aritmetica; appunti di geografia; cenni di storia; norme per la condotta; lezioncine di cose
54758	Medori Tito	<i>Metodo facilissimo</i> per l'insegnamento della scrittura dritta nelle scuole elementari maschili e femminili, conforme ai nuovi programmi ecc. del 29 gennaio 1905, in otto quaderni numerati progressivamente. Nuova edizione, la prima essendo del 1905
54759	Melardi Domenico	<i>Quaderno per l'esercizio del Disegno</i> ad uso delle scuole elementari e popolari maschili e femminili, in cinque fascioletti (quaderni)
54760	Spadaro Emanuele	<i>Regolucce indispensabili per l'analisi logica del periodo</i> ad uso delle scuole elementari superiori maschili e femminili, secondo i nuovi progr. ecc. del 29 gennaio 1905. Classi 4 ^a e 5 ^a
54761	Morvidi Antonio	<i>Nozioni di Aritmetica pratica, di Geometria e di Computisteria</i> , ad uso della quinta classe elementare maschile e femminile, conformi ai nuovi progr. ecc. del 29 gennaio 1905, con incisioni
54762	Detto	<i>Nozioni di Aritmetica pratica, di Geometria e di Computisteria</i> , ad uso della sesta classe elementare, ut supra
54763	Detto	<i>Nozioni intuitive di Aritmetica e Geometria</i> , ad uso della quarta classe elementare, ut supra
54764	Giardina Andrea	<i>Metodo facilissimo</i> per l'insegnamento della scrittura nelle prime classi elementari maschili e femminili e negli asili infantili conforme ai vigenti programmi, in otto quaderni numerati progressivamente. Edizione 2 ^a con copertina disegnata da G. Fabbro la 1 ^a essendo del 1901
54767	Namias Rodolfo	<i>I processi odierni per la fotografia dei colori</i> . Basi scientifiche dei diversi processi, ecc., con tavole a colori, riproduzioni di tricromie dal vero, di quadri e di autocromie

Parti d'opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. — Art. 24 del testo unico delle

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
44746	Cereseto G. B.	<i>La Legislazione Sanitaria</i> di cui è depositato il volume III contenente le parti 4 ^a , 5 ^a e 6 ^a dell'opera, coi titoli rispettivi: « Tutela della pubblica igiene; Sanità marittima e militare; Polizia sanitaria degli animali »	Società l'Unione tipografico- editrice torinese
49057	Diversi (Cominetti Annibale, direttore)	<i>La Fotografia Artistica</i> . Rivista internazionale illustrata. Pubblicazione mensile della quale si depositano i nn. 3, 4 e 5 dell'annata VII. (Anno 1910)	Cominetti Annibale

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia della ditta dichiarante. Palermo, 30 novembre 1908	Ditta Biondo Salvatore	Palermo 22 agosto 1910	
Detta, 29 settembre »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 10 maggio 1909	Detta	Id. 30 id. »	
Detta, 1905-1909	Detta	Id. 30 id. »	
Detta, 28 dicembre 1908	Detta	Id. 30 id. »	
Detta, 20 settembre 1905	Detta	Id. 30 id. »	
Detta, 14 id. 1909	Detta	Id. 30 id. »	
Detta, 28 ottobre »	Detta	Id. 30 id. »	
Detta, 12 luglio »	Detta	Id. 30 id. »	
Detta, 1905-1910	Detta	Id. 30 id. »	
Tipografia Terragni e Calegari, Milano, 15 novembre 1909	Namias Rodolfo	Milano 1 settembre »	

leggi sui diritti spettanti agli autori ed editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Primitivo	Attuale	
Tipografia della Società dichiarante. Torino, 1910	Torino 26 agosto 1903	30 agosto 1910	
Stabilimento tipo-litografico dott. Guido Momo. Torino, marzo, aprile e maggio 1910	Id. 21 novembre 1906	11 aprile » 3 maggio » 8 giugno »	

ELENCO n. 17 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 4 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione e dell'opera
15140	54695	Lenqyel Melchiorre (Moschino Ettore e Gabor Giuseppe)	<i>Faifun</i> (Il ciclone). Dramma in 4 atti. Versione italiana di E. Moschino e G. Gabor dall'originale ungherese	Non peranco rappresentato in Italia all'atto del deposito in prefettura
15141	54699	Stazi Ferruccio	<i>In vedetta</i> . Atto unico. Appendice del volume « Il Commediografo »	1910 Non peranco rappresentato all'atto del deposito in prefettura
15142	54700	Scarselli Luigi	<i>Camilla</i> . Opera musicale in 3 atti su libretto di Enrico Golisciani. Riduzione per canto e pianoforte, con largo riassunto della parte strumentale	Non peranco rappresentato all'atto del deposito in prefettura
15143	54741	Gnecchi Vittorio (Carniani Carlo)	<i>Cassandra</i> . Tragedia di Luigi Illica e Vittorio Gnecchi. Atto unico in un prologo e 2 parti. Riduzione per canto e piano di C. Carniani. (Seconda edizione riveduta dall'autore Vitt. Gnecchi)	1910 Rappresentata la prima volta in 1ª edizione al Comunale di Bologna il 5 dicembre 1905 e in 2ª edizione al Comunale di Ferrara il 1º marzo 1908
15144	54744	Zandonai Riccardo (Solazzi Ugo)	<i>Le grillon du foyer</i> . Comédie musicale en 3 actes (d'après le conte de Ch. Dickens) par César Hanau. Version française de M. Vaucaire. Opéra complet pour chant et piano, réduit par U. Solazzi. (N. di cat. 113,200)	1910 Non peranco rappresentata all'atto del deposito in prefettura
15145	54752	Bracco Roberto	<i>Ad armi corte</i> . Commedia in un atto.	Non mai rappresentata insino all'atto del deposito in prefettura
15146	54753	Detto	<i>Il piccolo Santo</i> . Dramma in 4 atti.	1910 Non mai rappresentato insino all'atto del deposito in prefettura
15147	54754	Vasè Ugo	<i>La perla azzurra</i> . Operetta in 3 atti e 6 quadri musicata da Carlo D'Angeli. Libretto	Non peranco rappresentata insino all'atto del deposito in prefettura
15148	54755	D'Angeli Carlo	<i>La perla azzurra</i> . Operetta in 3 atti e 6 quadri su parole di Ugo Vasè. Grande partitura d'orchestra	Non peranco rappresentata insino all'atto del deposito in prefettura

Roma, 17 novembre 1910.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 15 gennaio 1911:

Valente Pasquale, tenente colonnello commissario, collocato in posizione di servizio ausiliario, per ragioni di età, dal 19 gennaio 1911, ed iscritto col proprio grado nella riserva navale.
Lenzi Francesco, capitano macchinista, promosso, per anzianità, maggiore macchinista, dal 16 gennaio 1911.
Grütter Francesco, tenente macchinista, collocato, in seguito a sua

domanda, in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di 6 mesi, dal 1º febbraio 1911.

Con R. decreto del 17 gennaio 1911:

De Orestis Alberto, vice ammiraglio, esonerato dalla carica di comandante in capo della forza navale del Mediterraneo, dal 21 gennaio 1911.

Viotti Giovanni Battista, id., esonerato dalla carica di comandante in capo del 3º dipartimento marittimo e di comandante della piazza marittima di Venezia, dal 21 gennaio 1911.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (serie 3^a), durante la 1^a quindicina del mese di settembre 1910.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		Osservazioni
		Numero di registro	Data del deposito	
Gabor Giuseppe	Milano	361	15 giugno 1910	Art. 23.
Stazi Ferruccio	Id.	364	17 id. »	
Scarselli Luigi	Id.	365	18 id. »	Art. 23.
Gnecchi Vittorio	Id.	443	23 agosto »	
G. Ricordi e C., editori	Id.	448	25 id. »	
Bracco Roberto	Id.	449	26 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	452	26 id. »	
Gulinati Aminta	Id.	450	26 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	451	26 id. »	Art. 23.

Il direttore della divisione III: S. OTTOLENGHI.

Con decreto Ministeriale del 9 gennaio 1911:

Sorrentino Salvatore, maggiore macchinista, ammesso allo stipendio di L. 5500, dal 1° febbraio 1911.

Conversano Francesco, capitano macchinista, ammesso allo stipendio di L. 4400, id.

Carrozzino Tommaso, tenente macchinista, ammesso allo stipendio di L. 2800, id.

Con decreto Ministeriale del 18 gennaio 1911:

Carola Francesco, guardiano di magazzino di 2^a classe, sospeso ed esonerato dal servizio perchè sottoposto a procedimento penale, con perdita dell'intero stipendio, dal 28 dicembre 1910.

Con disposizione Ministeriale del 18 gennaio 1911:

Maladorno Antonio, capitano medico — Milella Michele, id. — Poma Giacomo, id. — Matera Francesco, id. — Delogu Arnaldo, id. — Longanesi Cattani Angelo, capitano medico nella riserva navale, autorizzati a fregiarsi della croce d'oro, per anzianità di servizio.

Politi Giovanni, maggiore commissario — Di Vico Ruggiero, id. — Serravalle Vittorio, id. — Giacomuzzi Battista, id. — Bonerandi Giacomo, capitano commissario, autorizzati a fregiarsi della croce d'oro, per anzianità di servizio.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

1ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	Numero delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	137018 319958 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà al: Demanio dello Stato succeduto al soppresso Beneficio di Sant'Antonio Viennese in Sulmona in provincia di Abruzzo Ultra 1ª, rappresentato dal direttore pro-tempore della Direzione del demanio e delle tasse di detta provincia L.	75 —
		Per l'usufrutto al Beneficio Michele Iaccarini	
Consolidato 3.75 %	539426	Maccaferri Ida fu Lorenzo vedova di Antonio Venturi, domiciliata a Bologna »	375 —
Consolidato 5 %	841321 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà al Demanio dello Stato »	265 —
		Per l'usufrutto al rettore pro-tempore della chiesa di Sant'Anna a Porta Capuana in Napoli durante la vita del cappellano sig. Gennaro Maresca fu Domenico	
»	422882	Duman notaio Giuseppe, domiciliato in Yenne. Vincolata. »	30 —
»	1329062	Long Maria fu Vittorio, minore, sotto la patria potestà della madre Flaminia Mosca fu Angelo vedova di Long Vittorio, domiciliata a Torino »	15 —
Consolidato 3 75 %	566919	Gamba Ettore di Giuseppe, domiciliato a Ranica (Bergamo). Vincolata. »	75 —
»	158617	Giorgianni Francesco di Antonino, domiciliato in Milazzo (Messina). Vincolata »	7 50
Consolidato 5 %	1022521 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Caviglia Bonaventura fu Giovanni Battista, domiciliato a Montevideo (America Meridionale) »	259 —
		Per l'usufrutto a: Caviglia Angelo fu Giovanni Battista, sacerdote	
»	838620 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà alla: Congregazione di carità di Bagnasco (Cuneo) per l'ospedale erigendo in detto Comune »	230 —
		Per l'usufrutto a: Toscano Anna fu Giovanni Antonio, nubile	
»	108871 Assegno provv.	Chiesa di Santa Margherita in Modica (Siracusa) »	0 46
Consolidato 3.75 %	345407 Solo certificato d'usufrutto	Per l'usufrutto a: Pompeiano Paolina fu Ignazio, moglie di Massone Emanuele, domiciliato in Messina »	1312 50
		Per la proprietà a: Pompeiano Giuseppe fu Saverio, domiciliato in Messina	
»	323853	Debenedetti Lazzaro Cesare di Marco Elia, domiciliato in Asti (Alessandria). Vincolata »	75 —
»	151642	Vassallo Diego di Paolo, domiciliato a Girgenti. Vincolata »	270 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3.75 %	165893	Intestata e vincolata come la precedente L.	75 —
»	4091	Scopesi Caterina di Andrea, moglie di Francesco Mercari, domiciliata a Missano, frazione del comune di Castiglione Chiavarese (Genova). »	75 —
»	555789	Scopesi Caterina di Andrea, nubile, domiciliata a Missano, comune di Castiglione Chiavarese (Genova) »	75 —
Consolidato 5 %	660864 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Filaci Carlo, Michele, Raffaele, e Luigi fu Luigi eredi indivisi di Filaci Luigi fu Carl'Antonio, domiciliati a Laureana di Borello (Reggio Calabria). »	40 —
		Per l'usufrutto a favore dei sacerdoti: Filaci Raffaele fu Luigi, Frungadi Michele fu Francesco Antonio, Mirazzita Carmelo fu Gesualdo e Festa Giuseppe di Saverio, congiuntamente »	
Consolidato 3.75 %	586010	Chiesa parrocchiale in Ello (Como) »	7 50
»	89015	Anselmi notaio Giuseppe Antonio fu ing. Giacomo, domiciliato in Piacenza. Vincolata »	37 50
Consolidato 5 %	1302947	Confraternita di Santa Maria della Pietà in Loreto Aprutino (Teramo) »	35 —
Consolidato 3.75 %	314613	Marchese Giustina fu Giustiniano, nubile, domiciliata in Corleto Perticara (Potenza). Vincolata. »	150 —
»	351705	Vittozzi Gaetano fu Tommaso, domiciliato in Napoli »	200 —
Consolidato 5 %	555888	Candido Benedetto fu Riccardo, domic. in Trani (Bari). Vincolata »	130 —
Debito perpetuo 5 % dei Comuni di Sicilia	6483	Parlavecchio Vincenzo, Maria, Carolina, Caterina e Marianna fu Francesco, quali figli ed eredi delli furono Barone Francesco Parlavecchio ed Ignazia Turriano, secondo le rate che a ciascuno di essi competono. »	188 18

Roma, 28 febbraio 1911.

Per il capo sezione
G. CAPPELLO.Per il direttore generale
GARBAZZI.Per il direttore capo della 1^a divisione
MANNI.**Rettifica d'intestazione (2^a pubblicazione).**

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0/0, n. 14,037 di L. 750 (già n. 43,253 del consolidato 5 0/0), al nome di Peraldo Antonio fu Giovanni, minore, sotto la tutela di Rosa Ottino, di lui madre, domiciliato in Quittengo (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Peraldo Antonia fu Giovanni, minore, sotto la tutela di Rosa Ottino, di lei madre, domiciliata in Quittengo (Novara), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 marzo 1911.

Per il direttore generale
GARBAZZI.**Rettifica d'intestazione (2^a pubblicazione).**

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0/0: n. 410,936, di L. 26.25 (già n. 1,349,751 del consolidato 5 0/0) al nome di Rota Maddalena fu Pasquale, minore, sotto la patria potestà della madre De. Simoni Luigia fu Tommaso vedova di Pasquale Rota, domiciliata in Rapallo (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rota Raffaella-Maddalena fu Pasquale, minore, sotto la patria potestà della madre Desimoni Anastasia-Luigia fu Tommaso, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 marzo 1911.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

2ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3 75 %	595959	Doumic Giuliano Massimo Stefano (Julien Maxime Stephen) fu Giovanni Chiaro Camillo (Jean Clair Camille), domiciliato a Parigi L.	1038 75
»	125321	Guttarolo avv. Giuseppe fu Luigi, domiciliato in Messina. Vincolata »	25 25
»	138593	Intestata e vincolata come la precedente »	75 —
»	172952	Intestata e vincolata come la precedente »	75 —
»	476186 Solo certificato d'usufrutto	Per l'usufrutto a: Galigani Cesare fu Giuseppe, domiciliato in Pistoia (Firenze) »	750 —
		Per la proprietà a: Galigani Giuseppe di Cesare, domiciliato a Pistoia (Firenze) »	—
»	477849 Solo certificato d'usufrutto	Per l'usufrutto e per la proprietà intestata come la precedente iscrizione »	1286 25
»	515097	Cavalli Pietro fu Celestino, domiciliato a Milano. Vincolata . . »	337 50
»	254339	Ospedale di Sant'Antonio e dello Spirito Santo di Ali (Messina), rappresentato dalla locale Congregazione di carità »	45 —
»	511308	Rizzo Carmelo fu Michele, domiciliato a Messina. Vincolata . . »	37 50
»	570912	Comune di Ostellato (Ferrara) »	7 50
»	500636	De Luca Maria di Teresa, moglie di Antonio De Cerce di Carmine, domiciliata a Ferrazzano (Campobasso) »	330 —
»	554089 Certificato di proprietà e di usufrutto	Per la proprietà al Grande ospedale civico di Messina »	1380 —
		Per l'usufrutto a: Savoia Concettina fu Antonio, vedova di Gatto Cucinotta Letterio; in caso di morte della usufruttuaria dovrà essere goduto da Cucinotta Caterina fu Domenico, nubile, domiciliata in Messina - se vivente »	—
»	72301	Collegio dei sacerdoti della dottrina cristiana in Sospello (Nizza). »	30 —
»	72335	Collegio dei Padri Dottrinari in Sospello. »	2250 —
»	72336	Convento dei Padri della dottrina cristiana di Sospello (Diocesi di Nizza). Vincolata »	101 25

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3.75 %	210209	Gonnelli Virginia fu Ferdinando, vedova di Gugliantini Ferdinando, domiciliata in Firenze. L.	862 50
	146195	Lo Mundo Emilia di Ferdinando, nubile, domiciliata in Messina. >	180 —
	110403	Villa Livia di Luigi, moglie di Defendente Oriani fu Antonio, domiciliata in Milano. Vincolata. >	131 25
Consolidato 5 %	346699	Valenti Salvatore, Antonino, Francesca, Corradina e Giuseppa fu Giuseppe, minori, rappresentati da Gaetana Assennato, madre e tutrice, domiciliata in Noto. >	60 —
Consolidato 3.75 %	435542	Valenti Giovanni, Vittorio e Valentina fu Pietro, minori, sotto la patria potestà della madre Albertosi Corinna fu Giovanni Battista, vedova Valenti. >	52 50

Roma, 31 dicembre 1910.

Per il capo sezione
G. CAPPELLO.Per il direttore generale
GARBAZZI.Per il direttore capo della 1ª divisione
MANNI.**Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio).**

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 21 marzo 1911, in L. 100.43.

**MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO**

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinate d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

20 marzo 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 $\frac{1}{2}$ % netto	103,95 35	102,07 85	103,14 22
3 $\frac{1}{2}$ % netto	103,81 09	102,06 09	103,04 70
3 % lordo	71,40 55	70,20 55	70,28 37

CONCORSI**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****AVVISO DI CONCORSO**

Il giorno 5 giugno 1911, alle ore 12 meridiane, avranno principio presso il Ministero degli affari esteri, gli esami di concorso ad un posto di volontario interprete, per la lingua giapponese.

L'ammissione agli esami e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel R. decreto 27 febbraio 1890, n. 6792 (serie 3ª).

Le domande d'ammissione scritte e sottoscritte di tutto pugno dall'aspirante, su carta da bollo da L. 1, dovranno essere presentate al Ministero degli affari esteri non più tardi del 15 maggio p. v., trascorso il quale termine saranno respinte.

Gli aspiranti dimoranti all'estero sono dispensati dal fare uso della carta bollata per la loro domanda.

Le istanze dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1° attestato di cittadinanza italiana;

2° fede di nascita da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 18 anni nè più di 30. Saranno tuttavia ammessi fino al limite massimo di 35 anni quei candidati che abbiano già prestato servizio effettivo civile o militare, per un periodo corrispondente all'eccedenza della loro età sopra il limite normale di anni 30 (R. decreto n. 3 del 5 gennaio 1893).

Gli aspiranti possono anche essere dispensati dalla condizione dell'età;

3° certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4° certificato medico, comprovante la sana conformazione e la buona costituzione fisica dell'aspirante;

5° attestato di aver sempre tenuto buona condotta.

Gli aspiranti potranno unire all'istanza i certificati degli studi percorsi ad ogni altro documento che crederanno atto a comprovare la conoscenza delle lingue sulle quali debbono essere esaminati.

Gli esami verseranno sulla lingua italiana, francese e giapponese e saranno scritti e verbali.

Gli esami scritti consisteranno in una composizione in lingua giapponese e nella traduzione da un testo giapponese in italiano ed in francese e da un testo italiano e francese in giapponese.

Gli esami verbali consisteranno in traduzioni estemporanee da un testo italiano e da un testo francese in giapponese e da un testo giapponese in italiano ed in francese.

La Commissione esaminatrice fisserà le norme disciplinari per gli esami.

Roma, addì 20 marzo 1911.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO INTERNAZIONALE
per la costruzione di un palazzo di giustizia in Atene.

Il Ministero ellenico dell'interno, con decreto dello scorso dicembre, bandiva un concorso internazionale per la costruzione di un palazzo di giustizia da erigersi in Atene. Il termine per la presentazione dei progetti scade il 12 settembre del corrente anno.

Il palazzo dovrà sorgere sopra un'area allo incrocio del Boulevard di Képhisia e della via Régile. La forma è rettangolare avente due lati di 100 metri e gli altri due di 80.

Il palazzo dovrà contenere tutti i locali destinati per i vari tribunali e gli uffici annessi.

Il limite massimo della spesa per la costruzione è fissato nella somma di quattro milioni di dramme.

Fra i progetti inviati ne saranno premiati due; l'uno con un primo premio di ventimila dramme e l'altro con un premio di ottomila dramme.

Tutti i disegni dovranno, insieme con l'invio di duecento dramme per onorario della giuria, essere diretti, nel termine sopra accennato, alla sezione di architettura del servizio centrale dei lavori pubblici presso il Ministero ellenico dell'interno, rivolgendosi al quale gli artisti potranno ottenere i maggiori chiarimenti che possono loro interessare.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì, 20 marzo 1911

Presidenza del presidente MANFREDI.

FABRIZI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Messaggio del presidente della Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Comunica un messaggio del presidente della Camera elettiva, col quale sono trasmessi i seguenti tre progetti di legge, già approvati da quel ramo del Parlamento:

Lotteria a favore delle Congregazioni di carità di Massa, Pontremoli, Fivizzano e Castelnuovo di Garfagnana;

Tombola telegrafica a favore degli ospedali e dei ricoveri di Mirandola, Finale Emilia e San Felice sul Panaro;

Istituzione di un posto di notaio nel Comune di Monte Procida.

Ringraziamenti.

PRESIDENTE. Partecipa i ringraziamenti della vedova del senatore Pierantoni per la commemorazione del defunto suo consorte e per le condoglianze inviatele.

Comunicazioni del Governo.

LUZZATTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Annuncia che il Ministero, considerata la situazione parlamentare, ha rassegnato le dimissioni a Sua Maestà il Re, il quale si è riservato di deliberare.

I ministri rimangono al loro posto per attendere agli affari di ordinaria amministrazione e per la cura dell'ordine pubblico.

Prega il Senato di voler sospendere le sue tornate, e di dare al presidente il mandato di convocarlo a domicilio.

PRESIDENTE. Dà atto al presidente del Consiglio delle fatte comunicazioni, ed avverte che il Senato sarà convocato a domicilio.

La seduta termina alle 15.05.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì, 20 marzo 1911

Presidenza del presidente MARCORA.

La seduta comincia alle 14.5.

RIENZI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Dimissioni del Ministero.

LUZZATTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, annuncia che il Ministero, esaminata la situazione parlamentare, ha rassegnato le sue dimissioni a S. M. il Re, il quale si è riservato di deliberare.

I ministri rimangono al loro posto per attendere agli affari di ordinaria amministrazione e per la cura dell'ordine pubblico.

Prega la Camera di voler sospendere i suoi lavori.

PRESIDENTE. La Camera sarà convocata a domicilio.

La seduta termina alle 14.15.

DIARIO ESTERO

In seguito alla sconfitta subita dal Governo russo dinanzi al Consiglio dell'Impero, sulla questione della introduzione degli Zemstvos nelle provincie occidentali della Russia, la stampa di Pietroburgo già fin dal primo momento riferì le voci di possibili dimissioni di Stolypin, che però non vennero accreditate ricordando come il gabinetto di Stolypin fosse passato attraverso a ben più difficili prove che non questa. Ma il seguente telegramma da Pietroburgo alla *Kölnische Zeitung* conferma le prime voci, e dice:

L'Imperatore ha firmato il decreto col quale accetta le dimissioni del presidente del Consiglio, Stolypin. Kokowtsoff assume la presidenza del Consiglio.

Il Ministero dell'interno verrebbe affidato a Stirmer o a Markow.

Neratow sarebbe incaricato della gestione del Ministero degli esteri.

Il nuovo Ministero rappresenta una forte conversione a destra.

Telegrammi da Pietroburgo informavano ieri che non essendo pervenuta al Governo russo nessuna

risposta della Cina all'*ultimatum* russo, la mobilitazione verso la frontiera cinese continuava. Però da Pechino si hanno notizie meno allarmiste ed un dispaccio da quella città al *Times* informa:

Il giorno 13 la Cina ha inviato alla Russia una risposta concepita in termini molto amichevoli e concilianti. La Cina riconosce il diritto della Russia di nominare un console a Kohdo ed il diritto dei sudditi russi di esercitare liberamente il commercio dei prodotti di ogni genere in Mongolia e nelle regioni situate al di là della Gran Muraglia, a nord ed a sud delle montagne di Tyranshan.

In Cina si ritiene che tale risposta sarà considerata come soddisfacente. La Cina mantiene la sua attitudine sulla questione della reimportazione del the cinese proveniente dalla Russia.

E da Pietroburgo, a conferma dell'informazione del *Times*, telegrafano:

La risposta della Cina all'*ultimatum* della Russia viene consacrata come soddisfacente nei punti essenziali. Il Governo russo domanderà però alla Cina spiegazioni più precise sopra alcuni punti secondari.

Intorno alla situazione del Marocco la stampa parigina pubblica il rapporto di El Guebbas, rappresentante del Sultano a Tangeri, il quale ha comunicato una lettera sceriffiana sugli avvenimenti di Fez e sulla situazione all'indomani dell'attacco di Uzala e di Fasedij. La lettera sceriffiana dice:

I Berabers hanno inviato un emissario al Caid M' Tongui chiedendogli di intavolare negoziati per la sottomissione.

M' Tongui, con l'autorizzazione di Mulai Afd, ha conferito fuori delle mura di Fez coi delegati Beraber, che si sono lagnati delle vessazioni dei Caidi ed hanno chiesto udienza al Sultano che ha accettato. L'udienza avrà luogo il 18 marzo.

È rientrata la calma avendo i Berabers raggiunto la loro tribù.

La mahalla continua a percorrere il paese dei Gherarda, che si sottomettono.

Un ulteriore dispaccio da Tangeri aggiunge:

Le truppe imperiali sono arrivate a Fez, e difenderanno la città contro l'attacco dei Beni Mi Tir. Le forze comandate dagli ufficiali francesi sarebbero sempre trattenute dalle tribù del distretto di Gab.

Intorno all'insurrezione del Paraguay, circa la quale già ieri giunse notizia che era stata sedata un telegramma da Buenos Aires, 20, reca questi particolari:

L'insurrezione al Paraguay è stata repressa dopo un grande combattimento avvenuto a Villa Rosario.

Il dittatore ha riportato completa vittoria. Il capo degli insorti è stato ucciso.

Da parte sua il dittatore riconosce di aver avuto 100 morti, tra cui 4 ufficiali superiori.

CRONACA ITALIANA

Cortesie internazionali. — S. E. il ministro degli affari esteri, marchese Di San Giuliano, ha ricevuto il seguente telegramma da Rifaat Pascià, ministro degli affari esteri di Turchia:

« In questo momento in cui l'Italia festeggia con legittima fierezza il ricordo glorioso della proclamazione della sua unità, compiuta ora sono cinquant'anni grazie alle alte virtù della sua illustre Casa regnante e agli sforzi perseveranti dei suoi patrioti e dei suoi grandi

uomini di Stato, prego V. E. di ricevere e di trasmettere al Governo di S. M. il Re le felicitazioni più sincere e più cordiali del Governo imperiale ottomano.

« Rifaat ».

L'on. Di San Giuliano ha risposto col seguente telegramma:

« In nome del Governo del Re ed in mio nome personale, ringrazio cordialmente V. E. e il Governo imperiale ottomano delle felicitazioni che ella ha ben voluto esprimermi. Questi sentimenti di simpatia e di amicizia sono interamente condivisi dal Governo italiano che accompagna coi suoi voti sinceri e calorosi i progressi della Turchia, a cui essa tende con nobili e patriottici sforzi.

« Di San Giuliano ».

Italiani all'estero. — Ieri, a Parigi, l'on. Enrico Ferri è stato ricevuto con l'ambasciatore d'Italia, on. Tittoni, dal presidente del Consiglio, Monis, il quale ha dato cordiali assicurazioni per la partecipazione della Francia alla Esposizione d'igiene sociale in Roma.

Il colloquio fra il presidente del Consiglio e l'on. Ferri è stato molto cordiale. Monis, che è avvocato, ha dichiarato all'on. Ferri di essere ammiratore e seguace di gran parte delle sue dottrine di sociologia criminale.

Monis è stato lietissimo di avere dall'on. Ferri la sua approvazione scientifica per le riforme penitenziarie ora proposte dal Ministero francese.

Il *Matin* ha chiesto, su questo argomento, un'intervista all'onorevole Ferri, il quale ha spiegato le ragioni del suo consenso alla riforma penitenziaria che domani sarà discussa alla Camera, soprattutto per rapporto alla nomina del sottosegretario di Stato Malvy.

Ieri l'on. Ferri è stato ricevuto, da solo, dal presidente Fallières, che lo ha trattenuto in cordiale colloquio per oltre mezz'ora. Il presidente della Repubblica ha parlato con l'on. Ferri della questione della pena di morte in Francia, dichiarandosi abolizionista, ed ha mostrato all'on. Ferri grossi incarti processuali, appunto per domande di grazia che costituiscono la sua grande preoccupazione.

L'on. Ferri ha ricordato il fatto eloquente della continua diminuzione degli omicidi in Italia nell'ultimo ventennio, dopo abolita la pena di morte.

Il colloquio si è svolto poi sopra le simpatie sincere e profonde tra la Francia e l'Italia e sopra la necessità che le nazioni latine affermino il loro genio in Europa e nell'America meridionale nella fraternità internazionale.

Fallières ha espresso il desiderio che l'on. Ferri venga a Parigi ad esporre le sue idee scientifiche, specie sulla questione della pena capitale.

Dopo il colloquio l'on. Ferri è stato assediato da molti giornalisti, che sapevano delle grandi accoglienze fatte in questi giorni all'onorevole Ferri da parte di uomini illustri, come Anatole France, Max Nordau, Georges Renard e Levasseur, presidente del Collegio di Francia, oltre che da ministri e deputati.

L'on. Ferri è stato inoltre invitato da Finot, direttore della *Revue*, alle grandi conferenze internazionali che egli organizzerà a Parigi, invitando per l'Italia Ferri, Ferrero e Luzzatti.

L'on. Ferri partì iersera direttamente per Roma.

*** Iermattina è giunto a Parigi l'on. Edoardo Ottavi, deputato alla Camera italiana e presidente della Società degli agricoltori italiani, che è sceso all'Hôtel Continental.

L'on. Ottavi si recò a rappresentare la Società degli agricoltori italiani alle solenni feste che saranno celebrate in questi giorni a Parigi, per commemorare il 150° anniversario della fondazione dell'Associazione degli agricoltori di Francia.

L'on. Ottavi coglierà questa occasione per visitare le più importanti istituzioni agricole francesi.

Società per l'istruzione della donna. — Giovedì, alle 3 1/2 pom., avrà luogo, al Collegio Romano, la seconda conferenza di Giorgio Barini, sulle tradizioni della musica italiana.

Incidente ferroviario. — Il treno 1408 partito da Lecco l'altra sera alle ore 18.55 per Como, giunto alla stazione di Valmadrera, in seguito ad un falso scambio, entrò in un binario morto.

La macchina si rovesciò e parecchie vetture deviarono. Vi furono alcuni feriti, tra i quali il fuochista ed il macchinista, il cui stato è grave.

Fenomeni tellurici. — Alle ore 16.45 di ieri è stata avvertita a Forlì una forte scossa di terremoto della durata di sette secondi.

È caduto qualche comignolo. Non si ha da lamentare alcuna disgrazia di persone.

Pubblicazioni scientifiche. — È uscito il « Bollettino di statistica agraria » per il mese di marzo, edito dall'Istituto internazionale di agricoltura, sotto la direzione del prof. Umberto Ricci.

Nella prima parte si trovano notizie che completano o rettificano quelle già apparse nel bollettino precedente sul raccolto dei cereali nell'emisfero meridionale.

Per l'Argentina le cifre restano immutate. Nel Ghili il raccolto non è ancora terminato, ma sarà forse un poco inferiore a quello previsto. Per l'Australia e la Nuova Zelanda si notano modificazioni di poca entità. In complesso i risultati non sono molto diversi da quelli del mese scorso; la superficie di quest'anno presenterà in confronto di quella dell'anno precedente una diminuzione del 2.10% e la produzione un aumento del 7.80%.

Nella seconda parte del Bollettino vengono riferite le notizie che concernono le seminagioni autunnali e primaverili nell'emisfero settentrionale. Delle prime può dirsi che in generale esse si presentano bene e che la vegetazione è bene avanzata, a causa dell'inverno mite. Le seminagioni primaverili sono cominciate ovunque ed anche si presentano bene.

Meritano un cenno particolare i dati che seguono e che riguardano l'India: la superficie coltivata a frumento è di ett. 11,725,570 con un aumento del 3.40% rispetto a quella coltivata nell'anno precedente, la cultura presentandosi bene ovunque.

Per il rito nella superficie coltivata in gruppo di province, il cui territorio rappresenta il 78.0% del territorio totale dell'India, si nota una diminuzione del 0.50% rispetto alla superficie coltivata nell'anno precedente.

La produzione è stimata in quintali 281,400,000 ciò che porta una diminuzione del 0.60% rispetto a quella dell'anno precedente.

In ultimo leggonsi notizie supplementari sui dati delle superficie o dei raccolti per l'anno 1910 in vari paesi, come la Danimarca, la Gran Bretagna, l'Ungheria, l'Italia (mais) ed il Messico.

Marina militare. — La R. nave *Calabria* è partita da Shanghai per Chingwantao il 20 corrente.

Marina mercantile. — Il *Bologna*, della Società Italia, ha proseguito da Teueriffa per Genova. — Il *Luisiana*, del Lloyd italiano, ha proseguito da Tangeri per Napoli. — Il *Duca d'Aosta*, della N. G. I., è partito da New York per Napoli e Genova. — Il *Taormina*, della Società Italia, ha transitato da Gibilterra per Napoli e Genova. — Il *Principe Umberto*, della N. G. I., è giunto a Montevideo. — Il *Siena*, della Società Italia, ha proseguito da Santos per Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 20. — Continua a circolare la voce che sia intendimento del presidente del Consiglio Stolypin, di dimettersi, in seguito al rigetto, al Consiglio dell'Impero, del suo progetto relativo alla creazione di Zemstvos nelle provincie occidentali.

La *Gazzetta della Borsa* annunzia che stasera avrà luogo un

Consiglio dei ministri dopo il quale Stolypin darebbe le sue dimissioni.

PIETROBURGO, 20. — La polizia ha perquisito la scorsa notte una sezione dell'Unione del popolo russo a Pietroburgo, ed ha sequestrato alcune rivoltelle, altre armi ed una corrispondenza la quale dimostra che nel 1905 l'Unione aveva il suo quartiere centrale per la distribuzione delle armi a Pietroburgo.

Il ministro degli esteri, Sazonow, ha passato la notte relativamente calma.

Il suo stato è soddisfacente sebbene l'infiammazione ai polmoni non accenni ancora a migliorare.

PIETROBURGO, 20. — A Karbin la diminuzione della peste è tale che le autorità hanno deciso di ridurre considerevolmente la severità delle misure sanitarie.

BERLINO, 20. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che la voce già parecchie volte smentita ed ora nuovamente diffusa del fidanzamento della figlia dell'Imperatore Guglielmo con un arciduca d'Austria è anche questa volta infondata come le precedenti.

LONDRA, 20. — La Camera dei comuni prenderà le vacanze di Pasqua dal 12 al 18 aprile.

PARIGI, 20. — Camera dei deputati (Seduta antimeridiana). — Si continua la discussione del bilancio della guerra.

Berteaux, rispondendo ai vari oratori, dice che egli è deciso ad assicurare all'esercito il migliore assetto. Circa i cannoni a lunga portata per le piazze forti furono studiati alcuni tipi, la cui applicazione sarà pienamente soddisfacente.

Berteaux crede che il fucile francese stia alla pari colle migliori armi; ma se l'adozione del fucile automatico divenisse necessaria si sarebbe pronti a cominciare con sollecitudine la fabbricazione di tipi già studiati.

Il ministro si compiace dei risultati della legge per la ferma biennale ed espone che l'aumento della percentuale del recluto proviene non già dal reclutamento di uomini meno sani ma da cause normali, come il progresso della cultura fisica. Se gli effettivi fossero insufficienti, dice il ministro, abbiamo anche la nostra gloriosa legione straniera e potremmo altresì pensare alle truppe indigene. Noi non permettiamo di dire che siamo una nazione morente. Bisogna che si sappia che siamo una nazione solida e forte.

La discussione generale è chiusa e la seduta è tolta.

PARIGI, 20. — Camera dei deputati. — Si discute il progetto di legge per le pensioni dei ferrovieri.

Reinach presenta un emendamento all'art. 11, che autorizza le Compagnie ad emettere obbligazioni per assicurare l'applicazione della legge.

L'oratore vuole che lo Stato si assuma una parte dei carichi per le pensioni del personale ferroviario delle Compagnie e difende gli interessi dei piccoli azionisti delle Compagnie.

L'emendamento Reinach è combattuto dalla Commissione del bilancio e dal ministro delle finanze, Caillaux, il quale dimostra che si ha tutto il diritto di imporre alle Compagnie gli aggravi che risulteranno dall'applicazione della legge, che può farsi senza pericolo poichè le Compagnie, meno una, da lungo tempo non fanno più appello alla garanzia degli interessi in modo che la cedola delle obbligazioni è assicurata senza che occorra ricorrere alla garanzia degli interessi.

Roche combatte la tesi del ministro.

L'emendamento Reinach è respinto con 309 voti contro 142.

Sibille presenta un emendamento tendente a provvedere alle spese risultanti dall'applicazione della legge mediante soprattassa e modificazioni alle tariffe da sottoporsi all'omologazione ministeriale.

Dumont combatte l'emendamento Sibille per le stesse ragioni di principio opposte all'emendamento Reinach ed inoltre perchè porterebbe al rinvio del progetto davanti alla Commissione.

L'emendamento Sibille è respinto con 397 voti contro 121.

Si approva quindi per alzata di mano l'art. 2 e così pure gli articoli 3 e 4 del progetto.

Si approva quindi con voti 491 contro 107, l'insieme del progetto per le pensioni ai ferrovieri.

BUCAREST, 20. — È stata oggi solennemente inaugurata la nuova sessione del Parlamento.

Il Re Carlo ha letto il discorso del trono nel quale dichiara che la politica costante e ponderata che la Rumania segue senza esitazione da oltre 25 anni le ha assicurato le migliori relazioni con tutti gli Stati. Il mantenimento della pace, che è lo scopo comune delle loro aspirazioni, è pure il nostro principale desiderio.

Il discorso enumera quindi i provvedimenti progettati dal Governo specialmente lo sgravio delle tasse ai contadini che posseggono meno di 6 ettari di terreno, il miglioramento delle condizioni dei ferrovieri e dei maestri e i provvedimenti contro la carestia.

Il messaggio soggiunge che il bilancio dell'esercito è stato aumentato di 8,000,000.

MADRID, 20. — *Camera dei deputati.* — Salaberry, carlista, svolge una interpellanza circa il titolo di colonnello onorario di un reggimento spagnolo, conferito al Re d'Italia.

Salaberry dichiara che le circostanze in cui tale nomina è stata fatta, le danno un significato tutto speciale. Essa viene fatta appunto mentre si celebra in Italia il cinquantenario dell'unità e si applaude a Re Vittorio Emanuele pel fatto rivoluzionario che tolse al Papa il potere temporale, e ciò inoltre mentre le nostre relazioni con la Santa Sede sono lungi dall'essere normali. (Proteste su vari banchi).

Il presidente suona ininterrottamente il campanello.

L'oratore protesta che si faccia dell'esercito uno strumento per manovre politiche. (Vivi rumori).

Salaberry aggiunge che la maggioranza del popolo spagnolo credente proteste contro questa nomina che viola i sentimenti dei cattolici. (Proteste da tutte le parti della Camera) Il presidente agitando vivamente il campanello invita l'oratore a parlare con rispetto dei Sovrani esteri.

Il presidente del Consiglio, Canalejas, rispondendo a Salaberry, afferma che la nomina del Re d'Italia a colonnello onorario del reggimento Savoia è un atto di amicizia, di cortesia e di rispetto verso il Sovrano d'una nazione colta ed amica del progresso.

L'unità italiana, aggiunge il presidente del Consiglio, è un fatto compiuto che fu accettato anche da un cardinale segretario di Stato; e mai in alcun Parlamento nessuno avrebbe osato negare a nome di una minoranza il carattere di definitivo e inappellabile al fatto storico che l'unità italiana rappresenta (Vivi applausi).

L'omaggio che abbiamo offerto al Re d'Italia, Sovrano modello, onora il popolo e l'esercito spagnolo ed i termini nei quali il nostro omaggio fu accettato sono l'indice di una riconoscenza che durerà sempre.

Canalejas termina dichiarando che il Governo spagnolo non riconosce che un solo Sovrano in Italia, e questi è Vittorio Emanuele, la cui nomina a colonnello onorario rappresenta - lo ripete nuovamente - un tributo di simpatia e di rispettosa ammirazione.

La maggioranza applaude lungamente e calorosamente le dichiarazioni del presidente del Consiglio.

La seduta è quindi tolta.

LISBONA, 21. — Alcuni delegati dei sindacati operai hanno cercato stamane di provocare lo sciopero nelle officine e negli stabilimenti, ma la maggioranza vi si è opposta.

Gli scioperanti, radunatisi nella piazza de' Commercio, hanno tentato anche di impedire la circolazione dei trams elettrici di alcuni quartieri.

La polizia ha dovuto intervenire, per disperdere i gruppi dei dimostranti.

La presenza della polizia è stata applaudita dalla folla ostile agli scioperanti.

KA BIN, 21. — Da un'inchiesta fatta nella regione limitrofa alla ferrovia risulta che l'epidemia di peste è terminata.

LISBONA, 21. — I tram sono stati assaliti dagli scioperanti in vari punti della città: la guardia repubblicana è intervenuta ed ha costretto gli assalitori ad abbandonare l'Avenue della Libertà e il sobborgo di Alcantara. La guardia repubblicana, mentre disperdeva dei gruppi di dimostranti con le sciabole, è stata fatta bersaglio ad una sassaiuola.

In via dell'Arsenale gli scioperanti hanno circondato un automobile sul quale era il ministro dell'interno.

Non vi sono stati altri incidenti.

In diversi punti della città i gruppi discutono vivamente, ciò che provoca qualche volta delle colluttazioni.

Sono stati operati numerosi arresti tra i quali quelli di tutti i capi dei Sindacati e dei partigiani dello sciopero. Le vie sono animatissime e le pattuglie della guardia repubblicana sono accolte con ovazioni.

I tipografi di alcuni giornali hanno aderito allo sciopero, ma nella maggior parte delle fabbriche e dei laboratori di Lisbona si lavora.

LISBONA, 21. — Nessun giornale è uscito iersera in seguito allo sciopero dei tipografi. Alcuni giornali del mattino, probabilmente, stamane non usciranno; tutte le redazioni dei giornali del mattino sono protette dalla guardia repubblicana.

LISBONA, 21. — Sette individui sono trattenuti al Ministero dell'interno. Essi sono stati arrestati per aver voluto impedire a chiunque l'ingresso nel Ministero stesso.

La folla staziona davanti al palazzo. L'ordine è perfetto e tutte le comunicazioni sono normali.

LONDRA, 21. — *Camera dei comuni.* — Durante la discussione del bilancio della marina, Mac Kenna, primo lord dell'ammiragliato, dice che, avendo la Gran Bretagna una superiorità soverchiante di incrociatori di tutti i tipi, la sicurezza delle comunicazioni commerciali è garantita e che, se anche, contro ogni diritto, un nemico trasformasse i grandi piroscafi postali in incrociatori, l'ammiragliato ha preveduto questa eventualità: le navi britanniche arriverebbero infatti celerissimamente sulle vie commerciali ed agirebbero per impedire le conseguenze di un tale fatto.

CALCUTTA, 21. — Da un recente censimento risulta che la popolazione dell'India britannica è di 315 milioni di abitanti.

PIETROBURGO, 21. — Tutti i giornali confermano la notizia delle dimissioni del presidente del Consiglio Stolypin, dell'accettazione di esse da parte dello Czar e della nomina di Kokozeff a presidente del Consiglio.

Il generale di fanteria Michnevitch, comandante del 5° corpo d'armata, è stato nominato capo dello stato maggiore generale dell'esercito.

LONDRA, 21. — *Camera dei comuni.* — Si approva il capitolo del bilancio della marina che fissa gli effettivi della marina a 134,000 uomini.

Si respinge, con 233 voti contro 21, una mozione dei radicali tendente a ridurre le spese navali.

Si approvano poscia vari altri capitoli.

La seduta è indi tolta.

LISBONA, 21. — Parecchi soldati dell'11° reggimento fanteria giunti da Setúbal sono stati arrestati per sospetto di aver voluto unirsi agli scioperanti.

COSTANTINOPOLI, 21. — Il *Tanin* pubblica il testo della convenzione conclusa colla Società della ferrovia di Bagdad.

Si nota che il tronco Osmanli Alessandretta sarà costruito senza la garanzia chilometrica.

Il *Tanin* esprime riconoscenza per le prove di amicizia fornite dalla Germania; i tedeschi, rinunciando ai diritti relativi alla linea Bagdad-Golfo Persico, hanno evitato alla Turchia le difficoltà che gli inglesi avrebbero potuto opporre.

NOTIZIE VARIE

La produzione di rotaie d'acciaio agli Stati Uniti nel 1910. — La produzione di rotaie d'acciaio di ogni specie agli Stati Uniti, durante il 1910, è ascisa, secondo le cifre ufficiali pubblicate da James Swank, a 3,634,029 tonnellate contro 3,023,845 tonnellate nel 1909, cioè un aumento di 610,184 tonnellate ovvero il 20.1 per cento. La produzione più forte finora di ogni specie di rotaie era stata quella del 1906 che ascendeva a 3,977,887 tonnellate. La produzione del 1910 si decompone così: rotaie in acciaio Bessemer 1,917,900 tonnellate, rotaie in acciaio ordinario 1,715,899 tonnellate. La produzione di rotaie in ferro è ascisa a 230 tonnellate.

La produzione dell'oro nel Transvaal. — La *Chamber of Mines* comunica che nel febbraio furono estratte dalle miniere del Transvaal 535,362 oncie d'oro per un valore di 2,438,539 lire sterline.

L'importazione di tè dalla Cina. — Telegrafano da Pietroburgo che per impedire la diffusione della peste mediante l'importazione del tè cinese, il dipartimento medico russo ha preso le seguenti disposizioni: 1. È proibita l'importazione del tè da località infette o sospette; 2. Spedizioni di tè da località esenti da peste possono venir inoltrate soltanto se accompagnate da certificati di origine; però l'imballaggio deve essere sottoposto a disinfezione.

Le statistiche del rame. — Si ha da Nuova York:

Secondo le statistiche pubblicate dall'Associazione dei produttori americani del rame, la produzione degli Stati Uniti, in febbraio, si elevò a 109,828,000 libbre contro 115,897,000 in gennaio e 123,339,000 in dicembre.

Le consegne dell'esportazione al consumo locale furono di libbre 95,630,000 contro 95,287,000 in gennaio e 131,698,000 in dicembre. L'ammontare totale degli stocks a vendere al 1° marzo era di 156,638,000 libbre contro 142,439,000 al 1° febbraio e 122,038,000 al 1° gennaio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

20 marzo 1911.

L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	756.56.
Termometro centigrado al nord	16.6.
Tensione del vapore, in mm.	5.92.
Umidità relativa a mezzodì	42.
Vento a mezzodì	SE.
Velocità in km.	18.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 17.6.
	minimo 10.1.
Pioggia, in mm.	gocce.

20 marzo 1911.

In Europa: pressione massima di 771 sulla Polonia, minima di 746 sul NW della penisola Iberica.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso fino a 5 mm. sulla Toscana; temperatura generalmente aumentata; piogge generali al nord; ploggerelle al centro; qualche nevicata in Piemonte.

Barometro: massimo a 764 in Puglia; minimo a 757 in Sardegna.

Probabilità: venti moderati settentrionali sull'alta Italia, moderati o forti meridionali altrove; cielo generalmente nuvoloso o coperto con piogge al nord e centro; mare agitato, in specie il Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 20 marzo 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente	
			Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio ..	piovoso	legg. mosso	11 5	8 4
Genova	piovoso	legg. mosso	10 0	5 9
Spezia	coperto	calmo	13 8	7 9
Cuneo	nevosio	—	7 7	0 8
Torino	piovoso	—	8 3	2 5
Alessandria	piovoso	—	7 5	3 4
Novara	piovoso	—	11 4	3 0
Domodossola	piovoso	—	13 3	3 0
Pavia	piovoso	—	3 7	4 1
Milano	piovoso	—	11 5	4 1
Como	piovoso	—	11 0	3 0
Sandrio	piovoso	—	11 1	4 0
Bergamo	piovoso	—	8 0	2 3
Brescia	nebbioso	—	10 5	2 2
Cremona	piovoso	—	9 6	5 6
Mantova	piovoso	—	10 6	4 6
Verona	piovoso	—	10 8	8 8
Belluno	nebbioso	—	9 3	8 2
Udine	piovoso	—	10 3	6 2
Treviso	piovoso	—	12 1	5 0
Venezia	piovoso	calmo	9 8	6 6
Padova	piovoso	—	11 0	6 0
Rovigo	piovoso	—	13 2	5 7
Placenza	piovoso	—	8 9	4 8
Parma	piovoso	—	10 7	5 0
Reggio Emilia	piovoso	—	11 8	2 8
Modena	coperto	—	12 1	6 3
Ferrara	coperto	—	12 0	4 6
Bologna	piovoso	—	11 5	7 2
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	11 2	3 2
Pesaro	coperto	legg. mosso	12 0	7 0
Ancona	coperto	calmo	14 0	5 6
Urbino	nebbioso	—	12 1	5 2
Macerata	coperto	—	12 7	6 8
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	13 5	0 7
Perugia	coperto	—	15 2	6 5
Camerino	coperto	—	12 4	5 0
Lucca	sereno	—	14 0	5 0
Pisa	piovoso	—	15 8	8 8
Livorno	piovoso	mosso	15 5	8 0
Firenze	piovoso	—	15 0	7 3
Arezzo	coperto	—	9 9	7 6
Siena	coperto	—	11 9	5 8
Grosseto	coperto	—	15 8	7 9
Roma	coperto	—	15 7	10 1
Teramo	piovoso	—	11 1	6 5
Chieti	coperto	—	12 8	5 5
Aquila	3/4 coperto	—	12 8	5 9
Agnone	1/4 coperto	—	13 9	5 1
Foggia	coperto	—	16 0	4 0
Bari	coperto	calmo	13 0	6 2
Lecce	3/4 coperto	—	16 8	6 5
Caserta	3/4 coperto	—	16 0	8 8
Napoli	coperto	calmo	15 0	10 4
Benevento	3/4 coperto	—	16 6	6 0
Avellino	coperto	—	12 0	3 5
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	13 0	2 8
Cosenza	sereno	—	16 5	4 0
Tiriolo	coperto	—	12 6	1 5
Reggio Calabria ..	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	legg. agit.	13 2	10 8
Palermo	nebbioso	calmo	18 6	4 5
Porto Empedocle ..	1/2 coperto	mosso	15 5	9 1
Caltanissetta	sereno	—	13 0	7 0
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	15 8	11 7
Catania	1/2 coperto	calmo	17 2	8 1
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	21 0	7 9
Cagliari	1/2 coperto	mosso	16 0	10 0
Sassari	piovoso	—	20 2	10 0